



Lass dich nicht vom Bösen überwinden, sondern überwinde das Böse mit Gutem (Rom 12,21)



Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male (Romani 12,21)

Liebe Mitglieder und Freunde unserer Gemeinde,

wieder ist ein furchtbarer Krieg ausgebrochen; in einem Gebiet, wo Konflikte seit Jahrzehnten brodeln, niedergehalten werden und dann immer wieder ausbrechen.

Sollen wir in der Kirche und in den Gemeinden auch immer über diese Konflikte reden, predigen, Partei ergreifen, Lösungen vorschlagen? Oft denke

Cari membri e amici della nostra comunità,

ancora una volta è scoppiata una terribile guerra, in un'area in cui i conflitti sono rimasti a fuoco lento per decenni, sono stati tenuti a freno e poi sono scoppiati di nuovo.

Nella Chiesa e nelle comunità dobbiamo sempre parlare di questi conflitti, predicare, schierarci, proporre soluzioni? Spesso penso che siamo tutti

ich, wir sind alle müde und möchten etwas anderes hören und denken. Aber wir haben eine Botschaft, die wir bezeugen müssen und einen Auftrag, den wir erfüllen müssen. Konflikte, Gewalt und Ungerechtigkeit hat es immer gegeben und die alternative Antwort des Glaubens auch: „Lass dich nicht vom Bösen überwinden, sondern überwinde das Böse mit Gutem (Röm 12,21)“

Diese Überzeugung, die auch bestimmte Argumentationen, Narrative und Handlungsmustern erfordert, sollten wir in den gesellschaftlichen Diskurs einbringen. Hat das Narrativ des Guten und des Friedens eine Chance? Ja, unbedingt. Ich denke an das, was Gandhi mit seinem Glauben an die Kraft der Gewaltlosigkeit bewirken konnte. Und ich denke vor allem an den Lebensstil und die Botschaft Jesu, die die Welt verändert haben. **Einer** hat es gewagt, der Gewalt keinen Widerstand zu leisten; dem, der ihn auf eine Wange schlug, auch die andere hinzuhalten; jemand der ihm den Rock nehmen wollte, auch den Mantel zu geben; seine Feinde zu lieben und für sie zu beten. Eine Illusion oder eine Utopie?

Das kurze Leben und Wirken dieses Menschen hat die Welt mehr verändert und lebensfähiger gemacht, als alle Kriege zusammen, in denen eine Partei oder eine Nation für sich und die eigenen Rechte kämpft.

Wir gehen auf Weihnachten zu und hoffentlich auf eine Zeit des Friedens. Gott zeigt uns im Kind von Betlehem erneut, worauf es ankommt und was langfristig wirkt: Nicht die Macht, sondern die Ohnmacht; nicht die Waffen, sondern das Vertrauen. Er hat uns sein Liebstes als wehrloses Kind anvertraut. Daraus wollen wir erneut lernen, das Böse in uns und in der Welt mit Gutem zu überwinden.

Ich wünsche uns allen, vor allem aber den von Kriegen und Unrecht gequälten Gebieten dieser Welt den Frieden und das Vertrauen in die Botschaft des Jesus von Nazareth.

Herzlich: *Ihr Georg Reider, Pfarrer*

stanchi e che vogliamo sentire altro e pensare ad altro. Ma abbiamo un messaggio da testimoniare e una missione da compiere. I conflitti, la violenza e l'ingiustizia sono sempre esistiti, così come la risposta alternativa della fede: "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene (Rm 12,21)". È nostra vocazione portare questa convinzione nel discorso sociale. Questo richiede anche determinate argomentazioni, narrazioni e modelli di azione.

La narrativa del bene e della pace ha una possibilità? Sì, assolutamente. Penso a ciò che Gandhi è riuscito a fare con la sua fede nel potere della non violenza. E penso soprattutto allo stile di vita e al messaggio di Gesù che hanno cambiato il mondo. **Uno** osava non resistere alla violenza; porgere l'altra guancia a chi lo schiaffeggiava; dare il cappotto a chi voleva prendergli la gonna; amare i nemici e pregare per loro. Un'illusione o un'utopia? La breve vita e l'opera di quest'uomo hanno cambiato il mondo e lo hanno reso più vivibile più di tutte le guerre messe insieme in cui un partito o una nazione combattono per se stessi e per i propri diritti.



Ci avviciniamo al Natale e speriamo in un tempo di pace. Dio ci mostra ancora una volta nel Bambino di Betlemme ciò che conta e ciò che funziona a lungo termine: Non il potere, ma l'impotenza; non le armi, ma la fiducia. Ci ha affidato il suo più amato come un bambino indifeso. Impariamo ancora una volta a vincere il male in noi e nel mondo con il bene.

Auguro a tutti noi, ma soprattutto alle aree di questo mondo tormentato da guerre e ingiustizie, pace e fiducia nel messaggio di Gesù di Nazareth.

Cordialmente: *Georg Reider, pastore*

Gottesdienste und Veranstaltungen – Culti ed eventi

Chiesa a Verona / Kirche in Verona: S. Domenico, Via del Pontiere, 30

Chiesa evangelica a Gardone Riviera / ev. Kirche in Gardone Riviera: Via Vittoriale 4/A

Die Gottesdienste in Verona werden vorwiegend in italienischer Sprache gefeiert; Jene in Gardone in deutscher Sprache. I culti a Verona vengono celebrati prevalentemente in lingua italiana, quelli a Gardone in lingua tedesca.

05/11. 22 So. n. Trinitatis 10.00h Gottesdienst Verona	20a dom dopo la Trinità 10h culto a Verona
12/11. 3. letzter So im Kirchenjahr 10.00h Gottesdienst Verona	terz' ultima dom. anno liturgico 10h culto a Verona
15/11 Ökumenisches Gebet 18.30 Uhr San Domenico Verona	Pregghiera ecumenica 18.30h San Domenico Verona
19/11. Vorletzter So im Kirchenjahr 10.00h Gottesdienst Verona	Penultima dom. anno liturgico 10h culto a Verona
22/11 Buss- und Betttag	Giorno d. preghiera e d. penitenza
25/11 Weihnachtsschmuck basteln (S 8)	Creazione decorazioni natalizie (pag 8)
26/11 Ewigkeitssonntag 10.00 Uhr Gottesdienst Verona	Domenica dell' eternità 10h culto a Verona
02 - 03/12 Einkehrzeit Sezano (S 8) Samstag 16 Uhr - Sonntag 16 Uhr Gottesdienst in Sezano Sonnag 11 Uhr	Ritiro Sezano (pag 8) Sabato ore 16 – domenica ore 16Uhr Culto a Sezano domenica ore 11
05/12 - Bonhoeffer`s Christentum (ital.) Impulsvortrag Pfr. Georg Reider 17 Uhr Palazzo Erbisti, V. Leoncino 6 (VR)	Il cristianesimo di Bonhoeffer Conferenza Past. Georg Reider 17h Palazzo Erbisti Via Leoncino 6 (VR)
10/12 Zweiter Advent 10.00h Gottesdienst Verona	3° domenica di Avvento 10h culto a Verona
16.12. Meditationstag Sezano (S 8-9) Von 10 bis – 17 Uhr (S).	Giornata di meditazione Sezano (pag 8 – 9) dalle ore 10 alle ore 17
17/12 Dritter Advent 10.00h Gottesdienst Verona	3° domenica di Avvento 10h culto a Verona
24/12 4. Advent - Heiliger Abend 17.00 Uhr Gottesdienst Verona	4. Dom. di Avvento Vigilia di Natale 17h culto a Verona
25/12 Weihnachtsfest 10.00h Gottesdienst Verona	Natale 10h culto a Verona
31/12 Altjahresabend 17.00h Dankgottesd. z. Jahresschluss	Ultima sera dell' anno di Avvento 17h Ringraziamento fine anno
01/01 Neujahr Kein Gottesdienst	Capodanno Non c'è culto

Rückblick

Gemeindefest in Gardone

Gemeinde ist nicht nur Ort und Gelegenheit, Gottesdienst zu feiern und in diakonischen Projekten an andere zu denken und ihnen zu helfen. Gemeinde ist auch Begegnung, Austausch und Freude am Miteinander. Das durften wir in den zwei Gemeindetreffen am 21. Januar in Bussolengo und am 9. September in Gardone erfahren.



Das Treffen am 9. September haben wir mit einem Gebet in der Kirche von Gardone begonnen, dann haben wir uns im Kreis zusammengesetzt und darüber nachgedacht, was wir tun könnten, um das Gemeindeleben und die Angebote in Gardone zu fördern. Und es kamen viele Ideen (u.a. Taizegebete im Sommer, offene Kirche mit Musik, Bewerbung der Angebote in den Printmedien und den Sozialen Medien an der Westseite des Gardasees). Und zum Abschluss haben wir gefeiert: miteinander gegessen und getrunken, uns ausgetauscht, uns voneinander erzählt und die Möglichkeiten der Verlebendigung des Gemeindeleben in Gardone vertieft. Wir waren alle davon überzeugt, dass diese Treffen wichtig und zu wiederholen sind.

Zeit der Schöpfung: 2023

Der Ökumenische Rat der Kirchen hat für die Zeit vom 1. September bis zum 4. Oktober 23 unter dem Thema ‚Gerechtigkeit und Frieden mögen fließen‘ die „Zeit der Schöpfung“ ausgerufen. Er beruft sich dabei auf den Propheten Amos: "Recht und Gerechtigkeit sollen wie Wasser fließen, wie ein ewiger Strom" (5,24). Wie prophetisch dieses Thema und die damit verbundene Sehnsucht ist, erleben wir in diesen Tagen und Wochen.

Retrospektiva

Festa della comunità a Gardone

La comunità non è solo un luogo e un'occasione per celebrare il culto, per pensare agli altri e aiutarli nei progetti diaconali; è anche un luogo di incontro, scambio e gioia dello stare insieme. Lo abbiamo potuto sperimentare nei due incontri comunitari del 21 gennaio a Bussolengo e del 9 settembre a Gardone.

L'incontro del 9 settembre ha iniziato con una preghiera nella chiesa di Gardone, poi ci siamo incontrati per discutere cosa potevamo fare per promuovere la vita comunitaria e le proposte a Gardone. Sono venute fuori molte idee (tra cui preghiere nello stile di Taize in estate, periodi di chiesa aperta con musica, la pubblicità delle offerte sulla stampa e sui social media della riva occidentale del Lago di Garda).

E alla fine abbiamo festeggiato: abbiamo mangiato e bevuto insieme, ci siamo scambiati idee, ci siamo raccontati e abbiamo approfondito le possibilità di ravvivare la vita comunitaria di Gardone. Siamo stati tutti convinti che questi incontri sono importanti e vale la pena ripeterli.

Tempo del creato 2023

Il Consiglio Mondiale delle Chiese ha proclamato il "Tempo del Creato" per il periodo dal 1° settembre al 4 ottobre 2023 con il tema "Che la giustizia e la pace fluiscano". Si riferisce al profeta Amos: "La giustizia e la rettitudine scorrono come acque, come un torrente" (5,24). In questi giorni e in queste settimane stiamo sperimentando quanto sia profetico questo tema e il desiderio ad esso associato. Siamo tutti chiamati a unirici al flusso della giustizia e della pace, a lavorare per la giustizia climatica ed ecologica e a parlare con e per le comunità colpite da disastri climatici, perdita di biodiversità e guerra. Come popolo di Dio, dobbiamo lavorare insieme per tutta la creazione e diventare parte di questa potente corrente di pace e giustizia. La Chiesa cattolica di Verona e il Consiglio delle Chiese cristiane sono stati particolarmente coinvolti nel "Tempo del Creato" di quest'anno perché la Conferenza episcopale italiana ha scelto Verona come sede centrale della 18° edizione del tempo del creato.

Il 16 novembre, nella Sala dei Vescovi, si è svolta una tavola rotonda sul tema. Sono intervenuti e hanno

Wir sind alle aufgerufen, uns in den Strom der Gerechtigkeit und des Friedens einzureihen, uns für Klima- und ökologische Gerechtigkeit einzusetzen und mit und für die Gemeinschaften zu sprechen, die von Klimakatastrophen, dem Verlust der biologischen Vielfalt und von Kriegen betroffen sind. Als Gottes Volk müssen wir uns gemeinsam für die gesamte Schöpfung einsetzen und Teil dieses mächtigen Stroms des Friedens und der Gerechtigkeit werden.

Die katholische Kirche von Verona und der Rat der christlichen Kirchen waren heuer in die „Zeit der Schöpfung“ besonders involviert, weil die italienische Bischofskonferenz Verona als zentralen Austragungsort für das diesjährige 18. Jahr der Schöpfung ausgewählt hat.

Am 16. November gab es in der Sala dei Vescovi einen runden Tisch zum Thema. Es sprachen und diskutierten miteinander: der Historiker und Gründer der Gemeinschaft Sant' Egidio Andrea Riccardi, der Wirtschaftswissenschaftler Leonardo Becchetti, der Bischof der Orthodoxen Erzdiözese Italiens Athenagoras Fasiolo und der Bischof von Verona Domenico Pompili. Nach dem Mittagessen, das im Priesterseminar angeboten wurde, fand ein ökologischer Spaziergang durch Verona statt, bei dem es immer wieder Impulse gab, die zu Besinnung und Stille einluden. In der Chiesa San Procolo war dann das Ökumenische Gebet, bei dem unsere Präsidentin, Christine Schenk, zu Amos 5 die Predigt hielt und darauf hinwies, wie aktuell die Botschaft des Propheten auch heute noch ist. Amos, so Christine Schenke, spricht schonungslos und unverblümt. Er stellt den Israeliten all ihre Heucheleien vor Augen, die Instrumentalisierung der Gerechtigkeit, ihr Streben nach persönlichem Vorteil zum Nachteil der Ärmsten, ihre Habgier. Ebenso stigmatisiert er ihre Gottesdienste, die heuchlerischen Feiern, mit denen sie sich Gott wohlgesonnen stimmen wollen und der eigentlich wegsehen sollte, wenn sie ihren Nächsten misshandeln. Amos hat keinen Zweifel: dieses Volk hat keine Zukunft, es kann nicht weiterleben, und das sagt er deutlich. Er nennt zwei Dinge, die die Israeliten suchen müssen, um dem Kreislauf des Todes, in dem sie sich befinden, zu entkommen: "Suchet den Herrn, wenn ihr leben wollt" und "Suchet, das Gute zu tun und nicht das Böse, wenn ihr leben wollt". Bei Amos finden wir bereits das, was Jesus als das eine Gebot der Gottes- und Nächstenliebe hervorgehoben hat. Zu Amos' Zeiten wie zu unseren sind es Habgier, Egoismus und Herzenshärte, die uns und unsere Brüder töten. Es liegt an uns, dem Willen Gottes zu folgen, um die Bedingungen für ein gutes Leben für alle zu schaffen.

discusso lo storico e fondatore della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi, l'economista Leonardo Becchetti, il vescovo dell'arcidiocesi ortodossa d'Italia Athenagoras Fasiolo e il vescovo di Verona Domenico Pompili.

Dopo il pranzo, offerto in seminario, si è svolta una passeggiata ecologica per Verona, durante la quale sono stati proposti impulsi che invitavano alla riflessione e al silenzio. La preghiera ecumenica si è poi tenuta nella Chiesa San Procolo, dove la nostra Presidente, Christine Schenk, ha tenuto l'omelia su Amos 5, sottolineando l'attualità del messaggio del profeta ancora oggi.

Amos è spietato, parla senza mezzi termini. Mette davanti agli Israeliti tutte le loro ipocrisie, la loro strumentalizzazione della giustizia, la ricerca del vantaggio personale a danno dei più poveri, la loro avidità. Allo stesso modo stigmatizza i loro culti, le celebrazioni ipocrite con le quali vorrebbero tenersi "buono" un dio che secondo loro dovrebbe guardare dall'altra parte quando maltrattano il loro prossimo. Amos non ha dubbi. Questo popolo così non ha futuro, non può continuare a vivere e lo dice chiaramente. Nomina due elementi che devono cercare gli israeliti per sottrarsi al circuito di morte nel quale si trovano: "Cercate il Signore se volete vivere" e "Cercate di fare quel che è bene e non il male, se volete vivere." Qui in Amos troviamo già quello che Gesù sottolineerà come unico comandamento dell'amore a Dio e del prossimo.

Ai tempi di Amos come ai nostri è l'avidità, l'egoismo, la durezza di cuore che uccide noi e i nostri fratelli. Sta a noi seguire la volontà di Dio per creare i presupposti per una vita buona per tutti.

Culto al Lazzaretto di Verona



La nostra comunità ha poi invitato tutte le chiese cristiane a un culto ecumenico-ecologico al Lazzaretto

Gottesdienst im Lazzaretto di Verona

Unsere Gemeinde hat dann am 17. September alle christlichen Kirchen zu einem ökumenischen – ökologischen Gottesdienst in das Lazzaretto von Verona eingeladen. Es war eine unerwartet und außerordentliche Freude, dass über 70 Schwestern und Brüder gekommen waren, diesen Gottesdienst mit uns zu feiern.

Gino Perigozzo, der Verantwortliche für den Erhalt und die Pflege des Lazzarettos und des Geländes, hat uns alle begrüßt, kurz in die Geschichte des Ortes eingeführt und dabei auch von Carlo Steeb (geb. 1773 in Tübingen – verstorben 1856 in Verona) erzählt. Carlo Steeb war Lutheraner, dann Katholischer Priester und über viele Jahre als Seelsorger im Lazzaretto tätig.

Matteo Nicolini, der Umweltbeauftragte unserer Gemeinde, hat die Predigt gehalten. Am Ende des Gottesdienstes wurde ein Apfelbaum gepflanzt. Zur Erinnerung an diese Feier und an das Wort Luthers: „wenn ich wüsste, dass morgen die Welt untergeht, würde ich heute einen kleinen Apfelbaum pflanzen“. Daran haben sich besonders die Kinder begeistert beteiligt.



In seiner Predigt befasste sich Matteo Nicolini mit der Frage, wie der lutherische Beitrag für eine Öko – Gemeinde aussehen könnte. Ausgangspunkt der Überlegungen war der Begriff der Gemeinschaft in Genesis 15,1-6, wo Gott Abraham viele Nachkommen verspricht. Dies ist ein Konzept, das die Welt über das Wort Gottes in ein Erbe für "zukünftige Generationen" umwandelt. Eine Verheißung, die im Widerspruch zur heutigen Gesellschaft zu stehen scheint, die auf einer

di Verona il 17 settembre. È stata una gioia inaspettata e straordinaria che oltre 70 sorelle e fratelli siano venuti a celebrare questo culto con noi.

Gino Perigozzo, il responsabile della manutenzione del Lazzaretto e del parco, ha dato il benvenuto a tutti noi, ci ha presentato brevemente la storia del luogo e ci ha parlato anche di Carlo Steeb (nato nel 1773 a Tubinga e morto nel 1856 a Verona). Carlo Steeb fu luterano, poi sacerdote cattolico e lavorò per molti anni come pastore al Lazzaretto.

L'omelia è stata tenuta da Matteo Nicolini, responsabile dell'ambiente della nostra comunità. Al termine della funzione è stato piantato un albero di mele. Per ricordare questa celebrazione e le parole di Lutero: "se sapessi che il mondo finirà domani, pianterei oggi un piccolo melo". Soprattutto i bambini hanno partecipato con entusiasmo.

Nella sua predica Matteo Nicolini ha affrontato la questione di come potrebbe essere il contributo luterano a una comunità ecologica.



La riflessione ha preso le mosse dal concetto di comunità di Genesi 15:1-6, dove Dio promette ad Abramo una discendenza molto ampia. Si tratta di un concetto che, con linguaggio contemporaneo, converte il mondo e la Parola di Dio in eredità per le "future generazioni". Si tratta di una promessa che appare contraddetta dall'attuale società, che si fonda su di un'ineguale (e ingiusta) distribuzione della ricchezza e che si accompagna a un sistema di produzione, distribuzione e consumo irresponsabile e insostenibile. L'eco-comunità che – credo – Dio avesse in mente per la discendenza di Abramo si sarebbe dovuta basare su di un differente equilibrio.

ungleichen (und ungerechten) Verteilung des Reichtums beruht und von einem unverantwortlichen und nicht nachhaltigen Produktions-, Verteilungs- und Konsumsystem gleitet wird. Die Öko-Gemeinschaft, die Gott für die Nachkommen Abrahams im Sinn hatte, hätte auf einem anderen Gleichgewicht beruhen müssen. Eine Welt wie die unsere, die auf einem exklusiven und ausgrenzenden Individualismus beruht, erinnert an die Worte aus Richter 17,6 und 21,25. Damals gab es keinen König in Israel und jeder tat, was ihm richtig erschien. Die Gemeinschaft hört auf, unterstützend und ökologisch zu wirken, und begünstigt individuelle Praktiken, die wiederum mit einem konsumorientierten Wirtschaftssystem in Einklang stehen. Matthäus 6,25-34 zeigt uns die Regeln für eine ökologische Gemeinschaft: Die Menschheit (die für Gott weit mehr wert ist, als die Lilien auf dem Feld und die Vögel unter dem Himmel) muss in der Welt ein Gleichgewicht herstellen und erhalten. Es ist kein Zufall, dass das Christentum eine Religion ist, die durch die Inkarnation Jesu eine tiefe Verbundenheit mit der Schöpfung ausdrückt. Das Heilige Abendmahl bestätigt dies für uns: Gott, die Natur und das menschliche Handeln werden zu Brot und Wein, die Gottes Gegenwart ausdrücken. Im Handeln in der Welt und im Akt des Abendmahls manifestiert sich unsere Öko-Gemeinschaft. Oder zumindest drücken sie unseren Versuch aus, es zu sein.

Ausblick

Pfarrschlüssel

Was die Evangelisch – Lutherische Kirche in Italien und die Gemeinden derzeit sehr beschäftigt, ist der sogenannte Pfarrschlüssel. D.h.: welche Voraussetzungen muss eine Gemeinde haben, um eine/n Pfarrer/in zu erhalten: Anzahl der Gemeindeglieder, Einsatz und Unterstützung einer ausreichenden Anzahl von Gemeindegliedern für das Leben und Funktionieren der Gemeinde, Anzahl der Gottesdienste und der Gottesdienstbesuche. Vor dem Hintergrund signifikant fallender Einnahmen durch ottopermille, der Überalterung und immer kleiner werdender Gemeinden wird die Diskussion des Pfarrschlüssels auf der Synode 2024 von großer Bedeutung sein.

Suche nach einer Pfarrwohnung

Die Suche nach einer Pfarrwohnung geht weiter und hoffentlich in eine entscheidende Runde. Der Kirchenvorstand wird in den nächsten Wochen noch

Un mondo, qual è il nostro, che poggia sull'individualismo esclusivo ed escludente, richiama alla mente le parole di Giudici 17:6 e 21:25 ("in quel tempo non c'era un Re in Israele, ognuno faceva quel che sembrava giusto ai suoi occhi"). La comunità cessa di essere solidare ed ecologica, favorendo pratiche individuali a loro volta coerenti con un sistema economico consumeristico. È Matteo 6:25–34 a indicarci le regole per diventare eco-comunità: all'umanità (che è specie privilegiata per Dio, ben più dei gigli del campo e degli uccelli del cielo) è richiesto equilibrio e azione nel mondo. Non a caso, il Cristianesimo è una religione che dimostra, mediante l'incarnazione di Gesù, una profonda connessione con il Creato. La Santa Cena ce lo conferma: Dio, la natura e l'attività dell'uomo si fanno pane e vino come Presenza. All'azione nel mondo – e nell'atto dell'Eucarestia – si manifesta il nostro essere eco-comunità. O, almeno, esprimono il nostro tentativo di volere provare ad esserlo.

Prospettive

Piano delle sedi pastorali

Ciò che attualmente preoccupa la Chiesa evangelica luterana in Italia e le comunità è il cosiddetto piano delle sedi pastorali. Vale a dire: quali condizioni deve avere una comunità, per ricevere un pastore? Numero dei membri, numero delle persone che si impegnano e sostengono la comunità, numero di culti e presenze in essi. In un contesto di significativa diminuzione delle entrate dall'ottopermille, di invecchiamento e di riduzione delle comunità, la discussione sul piano delle sedi pastorali sarà di grande importanza al Sinodo 2024.

Ricerca di una sede pastorale

La ricerca di un appartamento per il/la pastore/a continua e si spera che entri in una fase decisiva. Nelle prossime settimane il Consiglio di chiesa esaminerà altri immobili e si spera che prenda presto una decisione. Si tratta ancora di trovare qualcosa che non sia troppo lontano dal centro di Verona, dove un/a pastore/a - eventualmente con famiglia - possa sentirsi a suo agio e dove non ci siano distanze troppo elevate né dalla chiesa di Verona né da quella di Gardone.

einige Objekte in Augenschein nehmen und sich dann hoffentlich bald entscheiden. Es geht immer noch darum, etwas zu finden, was nicht zu weit vom Zentrum von Verona entfernt ist, wo sich ein/e Pfarrer/In – eventuell mit einer Familie – wohl fühlen kann und wo es nicht zu lange Wege weder zur Kirche in Verona, noch zu der nach Gardone gibt.

Angebote und Veranstaltungen

Am 27. November bietet die Gemeinde einen Bastelnachmittag an, bei dem man lernt, mit recyceltem Material, Schmuck für die Weihnachtszeit herzustellen. Weihnachten steht vor der Tür, und um die richtige weihnachtliche Atmosphäre im Haus zu schaffen, kann Dekoration nicht nur am Weihnachtsbaum hängen, sondern auch jeden Winkel des Hauses verschönern. Als Öko-Gemeinde wollen wir Hilfe anbieten, umweltfreundliche und originelle Ideen für die Weihnachtsdekoration zu entwickeln. Im Workshop zeigen und lernen wir, wie man Weihnachtsschmuck aus recycelten Materialien herstellen kann, der sich perfekt zum Schmücken des Baumes oder als kreative, selbstgemachte Geschenkidee eignet: zeitsparend, originell und abfallfrei: Es gibt viele Ideen für die Wiederverwertung von Materialien, die uns zu Hause umgeben. Von Pappe über Stoff bis hin zu Obstschalen. Wichtig ist, dass man alles aufbewahrt, was sich leicht wiederverwenden lässt, um farbenfrohe Tafelaufsätze, hängende Girlanden und fantasievollen Baumschmuck zu gestalten. Viele dieser natürlichen Materialien eignen sich auch hervorragend für die Gestaltung persönlicher Tischkarten, mit denen wir die Gäste beim Weihnachtsessen überraschen können. Ort und Uhrzeit für den Workshop werden rechtzeitig bekannt gegeben: merkt Euch bitte Samstag Nachmittag, 25. November, dafür vor.

Adventseinstieg: 2. -3. Dezember

Wie in den letzten Jahren, wollen wir auch in diesem Jahr wieder die Advents- und die Weihnachtszeit gemeinsam beginnen. Der gemeinsame Adventseinstieg in Sezano beginnt am Samstag, den 2. Dezember, um 16 Uhr, findet seinen Höhepunkt mit einem ökumenischen Gottesdienst mit der Ortsgemeinde von Sezano um 11 Uhr. Während des gemeinsamen Wochenendes wird es Besinnung, Gespräche über den Glauben und unser Gemeindeleben geben. Das Angebot endet am 3. Dezember um 16 Uhr. Anmeldung bis 24. November

Meditationstag in Sezano 16. Dezember 10 – 16 Uhr

Proposte ed eventi

Il 27 novembre la comunità propone un pomeriggio di bricolage per imparare a realizzare ornamenti per il periodo natalizio con materiali di riciclo.

Il Natale è alle porte e per creare la giusta atmosfera natalizia in casa, le decorazioni non possono essere appese solo all'albero di Natale, ma abbellire ogni angolo della casa. Come eco-comunità, vogliamo offrire un aiuto per trovare idee ecologiche e originali per le decorazioni natalizie. Nella proposta mostreremo e impareremo a realizzare decorazioni natalizie con materiali riciclati, perfette per addobbare l'albero di natale, l'appartamento o come idea regalo creativa fatta in casa: risparmio di tempo, originalità e assenza di rifiuti: sono tante le idee per riciclare i materiali che ci circondano in casa. Dal cartone alla stoffa, alle ciotole per la frutta. L'importante è conservare tutto ciò che può essere facilmente riutilizzato per creare colorati centrotavola, ghirlande pendenti e fantasiose decorazioni per l'albero. Molti di questi materiali naturali sono ottimi anche per creare segnaposto personalizzati per sorprendere gli ospiti durante la cena di Natale.

L'orario e il luogo della proposta saranno comunicati per tempo: intanto segnatevi il pomeriggio di sabato 25 novembre.

Celebrazione inizio Avvento: 2-3 dicembre



Come negli anni passati, anche quest'anno vogliamo iniziare il periodo dell'Avvento e del Natale insieme. Il ritiro inizierà a Sezano, sabato 2 dicembre alle ore 16.00 e culminerà in un culto ecumenico con la comunità locale di Sezano alle ore 11.00. Durante il fine settimana ci saranno proposte riflessioni e conversazioni sulla fede e sulla nostra vita comunitaria. Il programma termina il 3 dicembre alle 16.00. Iscrizioni fino al 24 novembre

Am Samstag vor dem 3. Adventssonntag wird, ebenfalls in Sezano, ein Meditationstag angeboten. Thema wird nochmals das Vaterunser sein. Wir werden die einzelnen Bitten des Vaterunsers vertiefen und uns damit auseinandersetzen, welche spirituelle Haltungen sie jeweils ausdrücken. Die daraus gewonnen Erkenntnisse, werden in der Stille erwogen und vertieft. Anmeldung: 8. Dezember.

Giornata di meditazione a Sezano 16 dicembre ore 10.00-16.00

Il sabato precedente la 3ª domenica di Avvento, verrà proposta una giornata di meditazione, sempre a Sezano. Il tema sarà ancora una volta il Padre Nostro. Si approfondiranno le singole petizioni del Padrenostro e si rifletterà quali atteggiamenti spirituali esprimono. Gli spunti che ne deriveranno saranno considerati e approfonditi nel silenzio. Iscrizioni: 8 dicembre.

Anschriften der Gemeinde / indirizzi della comunità

Ev.-lutherisches Pfarramt Verona-Gardone / Ufficio pastorale della Comunità Evangelica Luterana di Verona-Gardone: Pastor/e Georg Reider, Via Orazio, 14; 37012 Bussolengo (VR)

Tel 045 800 9283, **cell.** ++39 3917739206; **Email:** verona[at]chiesaluterana.it

Homepage: www.veronagardoneprotestante.it **Facebook:** www.facebook.com/veronaluterana/

Youtube: Youtube Chiesa Luterana Verona Gardone

Vorsitzende des Kirchenvorstandes /

Presidente del consiglio della Chiesa:

Christine Schenk

Via Primavera, 14; 37026 Pescantina (VR)

Tel 045 221 0298, cell 347 535 3177

Email: enitschenk[at]gmail.com

Zweite Vorsitzende des Kirchenvorstandes /

Vicepresidente del consiglio della Chiesa:

Maddalena Chesini,

Via da Levanto 18; 37138 Verona

Tel. 3774994435

Email: maddalena.2008[at]libero.it

Besuch erwünscht? Sie möchten einfach jemandem Ihr Herz ausschütten oder in vertraulicher Atmosphäre über den Glauben sprechen? - Pfarrer Reider kommt gerne zu Besuch oder empfängt Sie, wenn Sie es möchten. Tel 045 8009 283 – Mail: verona@chiesaluterana.it

Bankverbindung / Coordinate del conto corrente: Südtiroler Sparkasse/Cassa di Risparmio di Bolzano Comunità evangelica luterana di Verona-Gardone
IBAN: IT37K060455960000005000172
SWIFT/BIC: CRBZIT2B127
Codice fiscale: 93197700235

Desiderate una visita? Volete parlare con qualcuno delle vostre preoccupazioni o semplicemente discutere in un ambiente familiare questioni di fede? Il pastore Reider vi fa volentieri una visita o riceve, se lo desiderate. Tel. 045 8009283 – mail: verona@chiesaluterana.it



Mentzer 2019

weiße Weihnacht
Bianco natale